

Ralf Dahrendorf (1929-2009), considerato uno dei massimi sociologi e teorici del liberalismo, è morto il 18 giugno. Ha insegnato Filosofia presso molte università, è stato membro del Parlamento europeo (1969-1970) e Commissario della Cee (1970-1974). Dal 1974 al 1983 ha diretto la London School of Economics succedendo a Karl Popper, dal 1984 al 1997 è stato Warden del St. Antony's College dell'Università di Oxford. Fra le sue numerose pubblicazioni disponibili in italiano, ricordiamo *Classi e conflitto di classe nella società industriale* (1963), *Uscire dall'utopia* (1971), *Il cittadino totale* (con G. Sartori) e *La nuova libertà* (entrambi nei Quaderni di Biblioteca della libertà, 1977), *Intervista sul liberalismo e l'Europa* (1979), *La libertà che cambia* (1981), *Al di là della crisi* (1984), *Pensare e fare politica* (1985), *Per un nuovo liberalismo* (1988), *Il conflitto sociale nella modernità* (1989), *1989: riflessioni sulla rivoluzione in Europa* (1990), *Legge e ordine* (1991), *Il filo della ragione* (con D. Antiseri, 1996), *Diari europei* (1996), *Quadrare il cerchio. Benessere economico, coesione sociale e libertà politica* (2001), *Libertà attiva. Sei lezioni su un mondo instabile* (2003), *Dopo la democrazia* (2003), *Oltre le frontiere. Frammenti di una vita* (2004), *La società riaperta. Dal crollo del muro alla guerra in Iraq* (2005), *Erasmiani. Gli intellettuali alla prova del totalitarismo* (2007). Dal 1993 era Lord d'Inghilterra.